



DISFAGIA



DISARTRIA



**DIPARTIMENTO DI
RIABILITAZIONE**

**APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE AL
PAZIENTE NEUROLOGICO IN OTTICA
FUNZIONALE: DISFAGIA, DISFONIA,
DISARTRIA NEL DIPARTIMENTO DI
RIABILITAZIONE**

VITTORIO VENETO

Sala "De Bastiani"

Edizione 0 : 27-28 MAGGIO 2015

Edizione 1: 21-22 OTTOBRE 2015

I giornata: dalle ore 08.30 alle 17.00

II giornata: dalle ore 08.30 alle 16.00

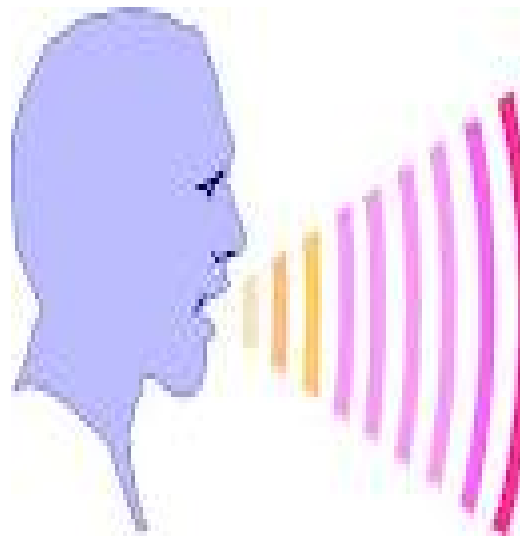
- E' prevista l'iscrizione on-line accedendo al sito aziendale www.ulss7.it
- Per i dipendenti dell'ULSS 7 il corso è gratuito (con timbratura cod. 090).
- Per i partecipanti non dipendenti la quota di partecipazione è di
- € 120,00 + I.V.A..

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Bet Nadia MFR VV tel. 0438/665234

Fax. 0438/665769

E-mail nadia.bet@ulss7.it



DISFONIA



ORGANIZZATO DA

U.O. MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

IN COLLABORAZIONE CON

U. O. LUNGODEGENZA DE GIRONCOLI

PRESENTAZIONE

I problemi legati alla gestione del paziente neurologico disfagico, disfonico e disartrico sono trasversali a vari contesti clinici e interessano varie figure professionali.

Nell'ambito dei lavori per la gestione del rischio clinico dell'Unità Operativa di MFR è stata elaborata una procedura metodologica per affrontare queste problematiche negli aspetti terapeutici e relazionali.

In particolare è emersa l'importanza dell'aspetto educativo nel coinvolgimento del familiare e della continuità dell'intervento anche dopo la dimissione.

OBIETTIVI

Far conoscere il percorso terapeutico assistenziale elaborato dal Dipartimento di Riabilitazione nel trattamento di queste patologie ed in particolare:

- individuazione dei pazienti a rischio;
- presa in carico;
- approccio multidisciplinare;
- trattamento specifico;
- continuità delle cure fra ospedale e domicilio;
- coinvolgimento dei familiari.

DESTINATARI DEL CORSO

MEDICI

INFERMIERI

LOGOPEDISTI

FISIOTERAPISTI

OPERATORI SOCIO SANITARI

DIETISTI

PROGRAMMA

1° GIORNATA

08.30 – 8.45

Presentazione dei lavori.

8.45 – 9.30

Definizione di Disfagia.

Valutazione foniatica: diagnosi e complicanze.

(Dott. V. Lombardi)

09.30 – 10.00

Il paziente disfagico e la gestione del rischio clinico.

(Inf. P. Andretto)

10.00 - 10.30

La presa in carico del paziente: il test di screening della disfagia. (Inf. E. Canzian)

10.30 - 10.45 Coffee break

10.45– 11.30

Individuazione del paziente con disfagia neurogena.

(Log. S. Bet)

11.30 - 13.00

Il trattamento logopedico: posture, artifizi dietetici e setting. Prove pratiche. (Log. P. Zottis)

13.00 –14.00 Pausa pranzo

14.00 –15.00

Casi clinici: diagnosi e strategie.

(Log. P. Zottis e S. Bet)

15.00 - 15.30

Vie alternative all'alimentazione per os. Gestione del SNG e PEG (Inf. N. Marconi)

15.30– 16.00 La cura del cavo orale. (Inf. N. Marconi)

16.00 –17.00 Il counselling (Dott.ssa D.Grisot)

PROGRAMMA

2 °GIORNATA

08.30-09.30

Il paziente disfagico tracheostomizzato.

(Dott.ssa A. Possamai – Log. S. Bet)

09.30 –10.15

Definizione disfonia. Valutazioni ed indagini diagnostiche.

(Dott. V. Lombardi)

10.15 –11.00

La rieducazione del paziente disfonico.

Caso clinico.

(Log. P. Zottis)

11.00 –11.15 Coffee break

11.15 –11.45

Definizione disartria. Valutazione ed

indagini diagnostiche. (Dott. Lombardi)

11.45 –12.30

La rieducazione del paziente disartrico.

Caso clinico.(Log. S. Bet)

12.30 –13.30 Pausa pranzo

13.30– 14.15

Diagnosi differenziale tra afasia e disartria

(Log. Bet)

14.15-15.45

Sindrome Locked-in: individuazione. Strategie alternative , presidi sostitutivi per la comunicazione. (Log.Zottis)

15.45-16.00 Compilazione questionari